

LECCE: OPERAZIONE ANTIPROSTITUZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

Nelle prime ore odierne è stata portata a termine una vasta operazione di controllo finalizzata al contrasto della prostituzione esercitata da cittadine extracomunitarie, di origine africana. In particolare l'attività ha riguardato talune cittadine nigeriane solite giungere in treno in questo capoluogo per poi spostarsi nelle principali arterie stradali di collegamento con la provincia ove si prostituiscono.

I servizi disposti dal Questore di Lecce dr. Antonino Cufalo, e coordinati dal Dirigente dell'Ufficio Immigrazione, dr. Antonio Calcagni, sono stati svolti con l'impiego di numerose pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Meridionale" di Lecce, e di personale dell'Ufficio Immigrazione con il supporto tecnico del Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica.

Le donne, circa una quindicina, sono arrivate in città come ogni mattina alla stazione ferroviaria centrale con i treni provenienti da Bari, e poi a piedi o con passaggi di fortuna hanno preso posto prevalentemente lungo la Strada statale 101 Lecce-Gallipoli dove gli agenti le hanno sorprese dopo alcuni minuti mentre contrattavano con i primi clienti le loro prestazioni.

Nella circostanza quattro delle predette di età compresa tra i 25 e i 30 anni, di nazionalità nigeriana, tutte domiciliate a Bari (tranne una, proveniente da Roma) sono state condotte in Questura presso l'Ufficio Immigrazione dove verrà valutata la loro situazione personale in relazione alle norme di soggiorno in Italia.

Lecc, 17 febbraio 2009

